



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

IL DIRIGENTE DELL'AREA III.A

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la Legge 16 dicembre 2008, n. 19, recante le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- Visto** il Decreto Presidenziale del 14 giugno 2016, n. 12, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- Vista** la L.R. n. 21 del 12.08.2014, recante assestamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014 e le modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, e in particolare il comma 1 dell'art. 6, con il quale sono state recepite nell'ordinamento contabile della Regione le disposizioni contenute nel Titolo I e III del precitato decreto legislativo n. 118 del 2011;
- Vista** Legge 24 gennaio 2020, n. 1, di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2020;
- Considerato** che le norme richiamate impongono alle Amministrazioni attive competenti per materia cui sono riconducibili i crediti della Regione Siciliana di provvedere alla riscossione delle somme dovute dal soggetto debitore;
- Visto** il D.D.G. n. 19 del 15/01/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di preposizione all'Area III.A al dr. Antonino Furnò;
- Visto** il D.D.G. n. 35 del 27.01.2020 con il quale è stato disposto l'assegnazione dei capitoli di competenza di ciascuna Ufficio di questo Dipartimento;
- Visto** il D.D.A n. 71/III.A del 05/02/2020 con il quale si è provveduto ad accertare le competenze relative al cap. 1742;
- Ritenuto** di dover provvedere per mero errore al ricalcolo delle somme accertate;
- Visto** il **D.D.A. n. 3060 del 14/10/2019** con il quale è stata accertata per cassa in quanto già riscossa e versata in conto competenza, la somma di €. 19.053,69 attinenti gli incassi operanti in conto competenza nel periodo di Aprile e Maggio 2019, nonché la somma di €. 10.463,97 relativa ad incassi residui operanti nel mese di Gennaio – Febbraio e stornati in conto competenza nel mese di Aprile 2019, e da imputare al capitolo 1742 (E. 3.02.03.01.001) – capo 13 – art. 00 del Bilancio della Regione Siciliana;
- Visti** i riepiloghi mod. 24 TES e TES 43, trasmessi dall' UNICREDIT s.p.a, ove sono indicati, distinti per provincia, le entrate presso gli uffici provinciali, per i mesi di giugno-dicembre 2020, di alcuni capitoli di Entrata attinenti la sola competenza di questo Dipartimento;
- Visti** i rispettivi versamenti affluiti in conto **competenza** sul cap. 1742, capo 13, art. 00, nel periodo dal mese di **Giugno al mese di Dicembre 2019** ammontanti a € **46.299,16** imputati al capitolo 1742 (E.3.02.03.01.001) capo 13- art. 00 del Bilancio della Regione Siciliana esercizio 2019 relativi ai TES 43;

Visti i rispettivi incassi in conto residui e stornati in conto **competenza** sul cap. 1742, capo 13, art. 00, nel periodo dal mese di **Giugno al mese di Dicembre 2019** ammontanti a € **40.250,46** imputati al capitolo 1742 (E.3.02.03.01.001) capo 13- art. 00 del Bilancio della Regione Siciliana esercizio 2019 relativi ai TES 43;

Visti i relativi elenchi allegati al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante, nel quale sono indicate, le singole quietanze dei versamenti effettuati **in conto competenze** per le corrispondente somme nei periodi sotto indicati:

**ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E
VERSAMENTO IN CONTO COMPETENZA**

Giugno	€. 8.528,87;
Luglio	€. 5.840,92;
Agosto	€. 9.157,56;
Settembre	€. 11.152,95;
Ottobre	€. 3.550,53;
Novembre	€. 1.924,97;
Dicembre	€. 6.143,36;
Totale	€. 46.299,16

**ACCERTAMENTO RISCOSSIONE IN CONTO
RESIDUI STORNATI IN CONTO COMPETENZA**

Luglio	€. 17.521,56;
Novembre	€. 22.728,90;
Totale	€. 40.250,46

ed imputati al capitolo 1742 (E.3.02.03.01.001) capo 13- art. 00 del Bilancio della Regione Siciliana esercizio 2019,

Rilevato che il superiore capitolo accoglie le sanzioni discendenti dalle violazioni della L.R. 22/12/1999, n. 28, nella misura determinata dall'art. 22 della stessa;

Visto il comma 7 del precitato art. 22, che individua la figura del Sindaco, quale autorità competente all'accertamento degli illeciti amministrativi, per le violazioni nelle materie di cui alla legge in parola, (e quindi quale autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e ad emettere l'ordinanza-ingiunzione, ovvero il provvedimento di archiviazione);

Visto Il comma 8 del precitato art. 22, che riconosce al Comune, per lo svolgimento dell'attività di cui al precitato comma 7, una quota pari al 15 per cento del gettito derivante dalle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate, così come risultano accertate con il rendiconto generale consuntivo della Regione del secondo esercizio antecedente quello di competenza;

Vista la circolare assessoriale n. 8 del 9 ottobre 2003 con la quale questa Amministrazione al fine di provvedere alla liquidazione delle somme spettanti ai sensi dell'art. 22, comma 8, della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28, invitava i Comuni a trasmettere l'elenco delle ordinanze emesse e notificate e gli estremi dei relativi pagamenti, entro il mese di dicembre di ciascun anno;

Rilevato che l'accertamento di un'entrata si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono verificati ed attestati:

- a) la ragione del credito;
- b) il titolo giuridico che supporta il credito;
- c) l'individuazione del soggetto debitore;
- d) l'ammontare del credito;
- e) la relativa scadenza.

Rilevato, che tali elementi possano essere verificati dall'Amministrazione solo in esito all'acquisizione delle ordinanze emesse e notificate;

- Rilevato** come la mancata o intempestiva trasmissione da parte dei Comuni delle ordinanze emesse nel periodo di riferimento, non ha consentito e non consente a tutt'oggi, di effettuare gli accertamenti dei crediti discendenti dalle sanzioni irrogate, in osservanza al principio contabile della competenza finanziaria potenziata (di cui all'Allegato 4/2, punto 3 del D.Lgs n. 118/2011), che prevede che le entrate debbano essere accertate contabilmente nel momento in cui sorge l'obbligazione positiva con imputazione all'esercizio di scadenza, condizione che ha indotto questa Amministrazione ad effettuare gli accertamenti solo a seguito delle riscossioni comunicate dalla cassa regionale;
- Vista** la circolare n. 7 del 12/09/2017, con la quale è stata rappresentata ai Comuni la assoluta necessità dell'inoltro delle ordinanze nel medesimo esercizio in cui sono state emesse, affinché questa Amministrazione potesse effettuare gli accertamenti dei discendenti crediti nel rispetto dell'ormai inderogabile principio contabile della competenza finanziaria potenziata; che continua a non essere osservata;
- Ritenuto**, pertanto, di dover procedere, per le entrate riscosse e versate, di cui all'allegato elenco, all'accertamento contabile per cassa della complessiva somma di **€. 86.549,62** , già riscossa e versata nell'esercizio 2019 ;
- Visto** l'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21, e successive modifiche ed integrazioni, che prevede la pubblicazione sul sito della Regione Siciliana dei Decreti Dirigenziali;

DECRETA

Art. 1

Il presente Decreto annulla e sostituisce il D.D.A n. 71/III.A del 05/02/2020.

Art. 2

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è accertata per cassa, in quanto già riscossa e versata in conto competenza, la complessiva somma di **€. 46.299,16** relativa a incassi operati nel periodo da **Giugno a Dicembre 2019**, e **€. 40.250,46** relativa a incassi in conto residui e stornati in conto competenza, sempre per lo stesso periodo per un **totale di €. 86.549,62** come indicati nei prospetti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, da imputare al capitolo 1742(E. 3.02.03.01.001) – capo 13 – art. 00 del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2019.

Art. 3

Il presente decreto è trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale, previa pubblicazione ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9.
Palermo, 10/02/2020

IL DIRIGENTE DELL'AREA III.A

(Antonino Furnò)

F. to